



---

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E  
PRESTAZIONALE**

---

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA, IN FORMA AGGREGATA, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA IN COMPLETA AUTOMAZIONE, CON METODO DI AGGLUTINAZIONE IN COLONNA (MICROCOLONNA) OCCORRENTI ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI DI MANTOVA (AZIENDA CAPOFILA) E PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO (AZIENDA MANDANTE).**



## INDICE DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- Art. 1 OGGETTO
- Art. 2 TIPOLOGIA E FABBISOGNO PRESUNTO
- Art. 3 CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DEL SISTEMA
- Art. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLA STRUMENTAZIONE
- Art. 5 PERIODO DI PROVA
- Art. 6 FORMAZIONE DEL PERSONALE
- Art. 7 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA
- Art. 8 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO
- Art. 9 CONSEGNA DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO
- Art.10 CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO
- Art.11 MODALITA' DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO;
- Art.12 BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI D'AUTORE
- Art.13 TUTELA DEI LAVORATORI



## ART. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, di seguito indicato, per brevità, semplicemente come Capitolato, è la fornitura di **“SISTEMI ANALITICI COMPLETI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI IMMUNOEMATOLOGIA IN COMPLETA AUTOMAZIONE, CON METODO DI AGGLUTINAZIONE IN COLONNA (MICROCOLONNA)”** occorrenti all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova (capofila) e all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo (mandante), di seguito indicate, per brevità, semplicemente come Aziende Sanitarie.

Destinatari della fornitura sono i Laboratori delle seguenti Aziende Sanitarie:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova:

- Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) del Presidio Ospedaliero di Mantova, Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova;
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano, Via Bugatte n. 1 – 46020 Borgo Mantovano (MN);

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

- U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) – Piazza OMS n. 1 – 24127 Bergamo.

La fornitura costituisce LOTTO UNICO ED INDIVISIBILE.

Per fornitura di sistema analitico completo si intende:

- a) l'acquisto di tutti i reagenti necessari all'effettuazione completa e refertabile dei parametri descritti nel documento “Prospetto Fabbisogni” allegato al presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (Allegato P2), nonché dei calibratori, controlli, del materiale di consumo (ad es. cuvette di lettura, puntali, coppette, sistemi di caricamento, carta, inchiostri e relative cartucce, ecc.) e di quant'altro necessario per rendere gli esami descritti nell'Allegato P2 compiutamente eseguibili;
- b) la locazione di idonea strumentazione e dei relativi accessori, secondo quanto espressamente previsto al successivo art. 3 del presente Capitolato;
- c) il collegamento bidirezionale dei sistemi analitici oggetto della fornitura con il sistema informativo di Laboratorio (LIS). I costi relativi a tale fornitura saranno a carico del Fornitore e dovranno essere fatturati secondo quanto previsto dall'art. 21 dell'Allegato P3 Schema di contratto;
- d) un corso di addestramento per tutto il personale addetto all'uso dei sistemi analitici, in servizio presso i Laboratori destinatari della fornitura, da effettuarsi direttamente presso le Aziende Sanitarie, senza limitazioni al numero dei partecipanti, oltre ad eventuali corsi di riqualificazione in caso di aggiornamento tecnico dei sistemi analitici forniti ovvero di avvicendamento del personale utilizzatore;
- e) il trasporto, l'installazione e l'avviamento dei sistemi analitici, comprese le eventuali opere edili, elettriche ed idrauliche e l'autorizzazione all'uso finalizzato dei locali, ove previsti, rimangono a carico del Fornitore;
- f) la successiva disinstallazione, alla scadenza del periodo contrattuale, del sistema analitico, da effettuarsi comunque previa comunicazione da parte delle Aziende Sanitarie;
- g) la messa in funzione della strumentazione con fornitura, se necessario, di sistemi di stabilizzazione della corrente elettrica, di distillazione dell'acqua, di condizionamento della temperatura ambiente, di gruppi di continuità e di sistemi di deionizzazione eventualmente integrativi di quelli già esistenti presso i Laboratori destinatari della fornitura e di tavoli con



ruote su cui posizionare gli strumenti;

- h) il servizio di assistenza tecnica preventiva (manutenzione ordinaria) e correttiva full – risk (manutenzione straordinaria), secondo quanto compiutamente descritto e disciplinato dall'art. 7 del presente Capitolato. Sono escluse le manutenzioni di routine, periodiche e giornaliere, da effettuarsi da parte del personale dell'ASST, conformemente a quanto indicato nei manuali d'uso che il Fornitore si impegna a fornire in dotazione e che dovranno essere in lingua italiana. Rimangono altresì a carico della Ditta aggiudicataria i reattivi ed i consumabili utilizzati per la manutenzione imputabile a documentato malfunzionamento degli strumenti;
- i) il supporto della linea HOT-LINE;
- j) gli eventuali aggiornamenti o nuove versioni di software;
- k) la copertura assicurativa, come disciplinato dall'art. 10 dello "Schema di contratto" (Allegato P3).

## ART. 2 - TIPOLOGIA E FABBISOGNO PRESUNTO

La tipologia ed il fabbisogno in termini di determinazioni presunte per anno della procedura in esame, sono riportati nell'allegato "Prospetto Fabbisogni". Su di essi dovrà essere dimensionata l'offerta.

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno effettivo delle Aziende Sanitarie aggregate. Le quantità indicate nel "Prospetto fabbisogni", relativamente agli esami da eseguire, sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa delle Aziende Sanitarie, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o da Regione Lombardia, ivi inclusi processi d'acquisto centralizzati o convenzioni attivate dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA SpA) o da CONSIP SpA o stipulate ai sensi della normativa vigente. Rientrano in tale previsione anche le decisioni delle Aziende Sanitarie connesse a processi di esternalizzazione dei Servizi ora gestiti direttamente o l'attivazione di nuove metodiche e/o la modifica di quelle ora in uso. Di conseguenza la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. La fornitura dovrà, quindi, essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli desumibili dall'Allegato P2.

Le Aziende Sanitarie aggregate si riservano anche la facoltà, nel corso della fornitura, senza alcuna possibilità di rivalsa da parte del Fornitore e senza creare motivo di compensi di sorta per lo stesso, di:

- sospendere od annullare la fornitura dei prodotti oggetto di contratto in caso di variazione degli indirizzi tecnico-scientifici e diagnostici o di variazione delle esigenze operative delle strutture utilizzatrici sulla cui base sono stati previsti i suddetti consumi;
- stralciare quei prodotti ritenuti superati o non più idonei allo svolgimento della diagnostica oggetto del presente Capitolato;
- provvedere ad acquisti sul libero mercato di parte del materiale di cui al presente Capitolato, in deroga alle presenti condizioni ed impegni contrattuali, fino al 20% (venti per cento) del totale della fornitura.

## ART. 3 - CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DEL SISTEMA

### 3.1 STRUMENTAZIONE

		TIPOLOGIA			
		strumento <b>A</b> automatico ad elevata produttività (capacità di carico superiore a 80 campioni)	strumento <b>B</b> automatico a media produttività (capacità di carico superiore a 40 campioni)	sistema <b>C</b> incubatore, centrifuga e pipetta elettronica per l'esecuzione di test in modalità manuale	<b>D</b> Software per la gestione della validazione a distanza strumenti A e B
ASST di MANTO VA	SIMT MANTOVA	1	1	1	1
	BORGO MANTOVANO		1	1	1
ASST di BERGA MO	SIMT BERGAMO	3	1	1	

Le apparecchiature offerte devono essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle seguenti caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie:

#### Strumento A e strumento B

1. Strumentazioni nuove di fabbrica, di ultima generazione, automatiche, totalmente walk-away, dedicate al metodo di agglutinazione in microcolonna, dotate di gruppo di continuità in grado di garantire la continuità elettrica della strumentazione e agli asset ICT collegati, descritti al punto seguente, per almeno 15 minuti in caso di mancanza della linea elettrica principale. Per il Presidio di Borgo Mantovano dell'ASST di Mantova è prevista la possibilità di fornire uno strumento ricondizionato;
2. Per l'ASST di Mantova, la fornitura dei PC, delle stampanti laser e delle stampanti di etichette associate alla strumentazione fornita dall'aggiudicatario sarà a carico dell'ASST che provvederà a fornire gli asset secondo le forniture previste nel catalogo della gara regionale di fleet-management, l'aggiudicatario si occuperà delle installazioni del software a bordo di quanto reso disponibile dagli enti e configurato secondo le policy di sicurezza in esercizio e della eventuale aggiunta di interfacce di comunicazione non presenti nel pc ma necessarie per l'interfacciamento HW con la strumentazione. Per l'ASST di Bergamo, la fornitura dei PC, delle stampanti laser e delle stampanti di etichette associate alla strumentazione, i relativi consumabili, e l'assistenza tecnica in caso di malfunzionamenti, saranno a carico dell'aggiudicatario: il Fornitore si occuperà delle installazioni del software a bordo, configurato secondo le policy di sicurezza in esercizio e della eventuale aggiunta di interfacce di comunicazione non presenti nel PC ma necessarie per l'interfacciamento HW con la strumentazione, nonché della verifica, in fase di installazione, del corretto funzionamento dei flussi informatici fra la strumentazione e il software gestionale del SIMT (EMONET);
3. Strumentazioni conformi alle Norme CEI, in possesso del marchio CE-IVD (per il gruppo di continuità è richiesta solo la marcatura CE) ed avere Manuali d'Uso in lingua italiana;
4. Strumento A: sistema con capacità di carico superiore a 80 campioni, almeno 30 emazie ed almeno 240 schedine contemporaneamente;
5. Strumento B: sistema con capacità di carico superiore a 40 campioni, almeno 15 emazie ed almeno 140 schedine contemporaneamente;



6. Sistemi in grado di eseguire i seguenti test:
  - ❖ Gruppo AB0 diretto e indiretto
  - ❖ Fenotipo RhD e Rh esteso (antigeni C, c, E, e)
  - ❖ Controllo Gruppo AB0/RhD
  - ❖ Gruppo AB0/RhD Neonato
  - ❖ Antigene Kell
  - ❖ Determinazione Du
  - ❖ Determinazione altri Antigeni eritrocitari
  - ❖ Ricerca anticorpi anti-eritrocitari (Test di Coombs indiretto)
  - ❖ Identificazione anticorpi anti-eritrocitari
  - ❖ Test di Coombs diretto
  - ❖ Cross-Match
  - ❖ Titolazioni anticorpi irregolari
7. Sistema in grado di caricare campioni in modalità continua ad accesso random;
8. Sistema in grado di eseguire simultaneamente screening ed identificazione anticorpale;
9. Sistema di controllo e verifica della dispensazione dei reagenti con sensori di livello;
10. Caricamento in continuo di reagenti e campioni;
11. Caricamento prioritario delle emergenze/urgenze;
12. Campionamento da provette primarie delle più comuni dimensioni;
13. Possibilità di operare con siero, plasma e sangue intero;
14. Riconoscimento positivo tramite barcode dei campioni, dei supporti e dei reagenti;
15. Presenza di allarmi acustici/visivi per la segnalazione degli errori;
16. Presenza di sensori per coaguli, quantità insufficiente, bolle;
17. Prevenzione del carry over;
18. Controllo scadenza reattivi e supporti e loro integrità prima dell'utilizzo;
19. Verificare coerenza risultato tra gruppo AB0 diretto ed indiretto;
20. Disponibilità per valutazione visiva e validazione da parte dell'Operatore dei risultati non definiti o dubbi;
21. Tracciabilità dei dati delle sedute analitiche, memorizzazione ed archiviazione delle immagini della reazione, della lettura automatica da parte dello strumento e delle eventuali correzioni da parte dell'Operatore su software interno e/o esterno e back up dell'archivio;
22. Gestione automatica del controllo di qualità interno con elaborazione statistica dei dati in tempo reale;
23. Programma dedicato per il controllo interno di qualità dello strumento e dei singoli reagenti a bordo, con tracciabilità degli esiti dei singoli processi e fornitura del relativo materiale necessario;
24. Verifica automatica della quantità di schedine, reagenti, diluenti, soluzioni di lavaggio, prima dell'avvio dei test;
25. I sistemi analitici offerti devono essere collegati bidirezionalmente con i sistemi gestionali di laboratorio, con accettazione delle liste di lavoro ed invio dei risultati, con il sistema gestionale in uso (Emonet).

### Sistema tipo C

**Postazione di lavoro manuale (Sistema C)**, comprensiva di incubatore, centrifuga e pipetta elettronica dedicati, in grado di garantire la tracciabilità informatica del processo analitico. Strumentazione nuova di fabbrica, conforme alle Norme CEI, in possesso del marchio CE e con Manuali d'Uso in lingua italiana.

### 3.2 SOFTWARE

I software offerti devono essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle seguenti caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie:

1. Il Software gestionale deve essere in grado di garantire, per tutte le tipologie di strumenti il collegamento bidirezionale di ciascuno strumento con il sistema informatico in uso presso i Centri utilizzatori, riportati in tabella, sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di un middleware:

#### Sistemi informatici in uso presso i Centri utilizzatori

SEDI	gestionale SIMT
ASST MANTOVA	EMONET
ASST BERGAMO	EMONET

2. Il software fornito deve essere compatibile con i sistemi operativi in uso presso l'ente che saranno mantenuti aggiornati (patching) rispetto ai bollettini di sicurezza emessi dal fornitore del S.O;
3. Software gestionale certificato CE-IVD con evidenza documentale;
4. Accesso al programma applicativo mediante codice/nome utente e password (con diversi livelli funzionali definibili per le diverse categorie di utenti abilitati ad operare sugli strumenti). Per ASST Mantova è richiesto che l'accounting possa avvenire anche sui sistemi centrali con protocollo LDAP (Active Directory);
5. Stampa di liste di lavoro, referti, registri e statistiche;
6. Tracciabilità completa di tutte le operazioni e degli operatori;
7. Tracciabilità dei dati delle sedute analitiche precedenti;
8. Sistema di notifica di anomalie nella distribuzione di campioni e reagenti;
9. Identificazione dei reagenti e delle schedine, con controllo automatico della data di scadenza e della congruità tra la schedina ed il test richiesto;
10. Validazione a distanza per operatore remoto e tra le diverse sedi aziendali, con modalità implementabile secondo necessità.

### 3.3 SISTEMA DI VALIDAZIONE A DISTANZA

Il sistema di validazione a distanza deve essere conforme, pena l'esclusione dalla gara, alle seguenti caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie:

Il sistema deve supportare la gestione e la validazione in remoto delle richieste e delle indagini pretrasfusionali in conformità a quanto sancito dalle normative vigenti in materia di sicurezza e privacy. Possibilità di validazione da sedi interne od esterne all'Azienda Sanitaria, mediante l'utilizzo di personal computer portatili a disposizione del personale reperibile, secondo esigenze implementabili in modo flessibile;

Il sistema deve prevedere la fornitura di:

1. Software certificato CE-IVD dedicato alla validazione a distanza;
2. Firma digitale con codice univoco;
3. Sistema di autenticazione (almeno username/password) per abilitare la validazione di ogni Operatore;



4. Visualizzazione ad alta sensibilità e risoluzione dell'immagine di lettura delle schedine;
5. Accesso in remoto al sistema Emonet (gestionale del SIMT);
6. Tracciabilità sul software delle operazioni eseguite in remoto e degli Operatori (data, ora, IP, intervento Operatore)

### 3.4 REAGENTI

I reagenti ed il materiale di consumo offerti devono essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle seguenti caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie:

1. Tutti i reattivi ed il materiale ausiliario devono essere certificati CE-IVD (devono possedere la certificazione d'uso sugli strumenti offerti) secondo quanto indicato dalle Raccomandazioni Simti 2017 e secondo quanto previsto nell'Allegato II Elenco A della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee – Direttiva 98/79/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 1998, relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro;
2. I kit diagnostici necessari alla determinazione del sistema AB0 – fattore Rh (C, c, D, E, e) – anti KELL – Duffy – Kidd, devono possedere la certificazione d'uso sugli strumenti offerti;
3. Pannelli di screening ad almeno 3 cellule che garantiscano, in ogni lotto di prodotto, l'espressività in forma omozigote su almeno una cellula degli antigeni clinicamente significativi (Fenotipo completo Rh, Kidd, Duffy, MNSs);
4. Pannelli eritrocitari per l'identificazione del maggior numero di anticorpi possibili, composti da almeno 11 cellule, in quantità sufficiente al carico di lavoro del SIMT;
5. Emazie test per gruppi indiretti;
6. Reagentario per estensione tipizzazione dei sistemi gruppo-ematici minori (almeno: Kell, k/Cellano, Kidd, Duffy, Lutheran, Lewis, P1, MNSs, Kpa/Kpb, Cw);
7. Distinzione di RHD VI+ e RHD VI-;
8. Ricerca del D debole;
9. CQI interno giornaliero per gruppo diretto e indiretto, fenotipo e ricerca anticorpi, con relativo reagentario;
10. Iscrizione annuale e rinnovo automatico a servizi educativi EQA tipo UKNEQAS BTLP (uno per ogni SIMT, per tutta la durata della fornitura, comprendente esercizi composti e calibrati in ragione della complessità operativa di ciascuna sede (ad esempio: Tipizzazione AB0, Rh e fenotipo di sistemi gruppo-ematici minori, Cross-Match, Screening ed identificazione di anticorpi irregolari, Test di Coombs diretto).

La non conformità dei sistemi analitici offerti alle caratteristiche tecniche ed ai requisiti di conformità indispensabili ed obbligatori indicati nel presente Capitolato tecnico comporterà l'esclusione della Ditta offerente dalla presente procedura.

Nel predisporre l'offerta tecnica, la Ditta concorrente tenga in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale, a fronte dei requisiti/caratteristiche richiesti ed illustrati nel presente Capitolato, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti a patto che il Fornitore dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'art. 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

### **ART. 4 - CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLA STRUMENTAZIONE**

La consegna e l'installazione delle apparecchiature e relativi accessori costituenti i sistemi analitici oggetto della presente procedura dovranno essere effettuate, fatti salvi diversi accordi con i Responsabili dei Laboratori destinatari della fornitura, a cura della Ditta aggiudicataria, entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.



Le operazioni di taratura e calibrazione, di inserimento delle metodiche e di collaudo dei sistemi analitici dovranno essere effettuate sul luogo di installazione entro 30 giorni consecutivi dalla consegna delle apparecchiature, in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria. Le prove sulla strumentazione hanno lo scopo di verificare, nelle reali condizioni ambientali, il regolare funzionamento delle attrezzature e dei sistemi installati. Al termine delle suddette operazioni le Aziende Sanitarie, su apposito modulo, stileranno verbali di collaudo, ognuna per le rispettive strumentazioni/sistemi, sottoscritti dal Responsabile del Laboratorio utilizzatore, dal Responsabile della Struttura di Ingegneria Clinica e da altri eventuali professionisti incaricati dalle ASST in base alle proprie procedure interne e da un rappresentante della Ditta aggiudicataria della fornitura.

Nella fase di installazione, di messa in funzione e sino al collaudo con esito positivo la Ditta si impegna a fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale diagnostico e di consumo necessario alla definitiva messa a punto di tutte le metodiche sulle strumentazioni fornite, nonché all'ottimizzazione dei processi analitici ed informatici in relazione alle necessità ed all'organizzazione del lavoro dei Laboratori utilizzatori.

All'atto della consegna delle apparecchiature la Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi munita della seguente documentazione:

- Documenti di Trasporto o documenti equivalenti;
- I manuali d'uso relativi a: strumentazione e relativi accessori, reagenti, calibratori, controlli ed altro materiale consumabile, redatti in lingua italiana. Qualsiasi unità di misura adottata dai sistemi analitici proposti dovrà essere riconosciuta in Italia;
- Certificazione di rispondenza alle norme CEI EN 61010-1;
- Certificazione di possesso di idoneo marchio CE su ogni apparecchio oggetto di fornitura, comprese le apparecchiature accessorie.

La Ditta aggiudicataria entro 20 giorni dalla scadenza del termine di consegna dovrà fornire alla Struttura Tecnico Patrimoniale - Settore Impianti, relativamente all'ASST di Mantova ed agli uffici competenti per l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, i Disegni Esecutivi necessari per l'installazione dei sistemi offerti.

Nell'ipotesi in cui la Ditta aggiudicataria non provveda alla consegna delle apparecchiature offerte in gara l'ASST si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con le modalità specificate all'art. 17 dello "Schema di contratto" (Allegato P3). Si considera mancata consegna anche il ritardo nella consegna, prolungato per più di 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto ai termini sopra previsti ovvero ai termini più ridotti indicati dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla Ditta aggiudicataria.

L'installazione e la messa in funzione dei sistemi offerti da parte della Ditta aggiudicataria dovranno avvenire sotto la supervisione dei Servizi Tecnici delle Aziende Sanitarie, nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed a evitare danni a beni pubblici o privati.

Alla Ditta aggiudicataria farà carico anche l'onere del trasporto delle apparecchiature fino al luogo dell'installazione con i relativi collegamenti elettrici ed eventuali altri collegamenti tecnologici necessari al loro funzionamento al posto di attacco indicato dalla Struttura Tecnico Patrimoniale delle Aziende Sanitarie, l'asportazione del materiale residuo, nonché la rimozione degli imballaggi delle apparecchiature rimasti in loco al termine dei lavori.

Restano a carico del Fornitore anche gli eventuali lavori edili, compresi quelli di eventuale rinforzo della pavimentazione, gli adeguamenti impiantistici, le canalizzazioni e tutti gli ulteriori interventi da realizzarsi ai fini dell'installazione dei sistemi proposti.

L'addestramento del personale, sempre a carico della Ditta aggiudicataria, dovrà essere concordato con i Responsabili dei Laboratori destinatari della fornitura e documentato su apposito modulo.

Le apparecchiature oggetto di fornitura resteranno di proprietà della Ditta aggiudicataria e saranno restituite alla stessa immediatamente dopo la conclusione del contratto.



## ART. 5 - PERIODO DI PROVA

Le Aziende Sanitarie si riservano un congruo periodo di prova di 90 (novanta) giorni consecutivi, decorrenti dall'avvenuto collaudo con esito positivo dei sistemi oggetto di fornitura, al fine di accertare la rispondenza delle apparecchiature, dei reagenti e dei relativi materiali di consumo a quanto dichiarato dalla Ditta in sede di offerta nonché la buona qualità della metodica, dei prodotti e delle strumentazioni fornite

Terminato tale periodo di prova, la Struttura di Laboratorio interessata eseguirà il test-run dei sistemi offerti atto a verificare:

- precisione;
- accuratezza;
- congruità dei risultati con quanto atteso (es. in campioni con gruppo AB0/Rh già noto);
- operatività (test continuo);
- consumi effettivi.

Superato il suddetto test i sistemi saranno considerati, a tutti gli effetti, idonei ed operativi.

Nel caso di esito negativo della prova le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di concordare una ulteriore definitiva ripetizione per un periodo massimo di ulteriori tre mesi.

Nell'ipotesi di nuovo esito negativo ognuna delle Aziende Sanitarie ha facoltà di risoluzione del contratto per inadempimento, nel rispetto delle modalità disciplinate nell'art. 17 dello "Schema di contratto".

Nulla sarà dovuto al Fornitore ad eccezione dei pagamenti delle forniture riconosciute regolari, effettuate durante il periodo di prova ed in ogni caso dopo l'avvenuto collaudo.

Qualora l'esito negativo della prova sia conseguenza di false dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta aggiudicataria nei documenti di gara, le Aziende Sanitarie tratterranno immediatamente la garanzia definitiva, ferme restando le conseguenze penali e patrimoniali previste dalla legge e dal presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Conseguentemente, con analoga procedura, si provvederà a favore della seconda Ditta migliore offerente in graduatoria.

In caso di contestazioni, le verifiche saranno effettuate in contraddittorio con la Ditta fornitrice.

## ART. 6 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria, per ciascuna Azienda Sanitaria, deve garantire, direttamente in loco, nella fase di installazione, collaudo ed avvio, l'assistenza dei propri specialisti per il tempo necessario per la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario e tecnico, al fine di far acquisire agli operatori tutte le informazioni e le tecniche necessarie per il corretto uso delle apparecchiature oggetto di fornitura.

L'addestramento dovrà essere svolto in giorni lavorativi anche non consecutivi presso il luogo di installazione delle apparecchiature e dei relativi accessori e dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti.

La Ditta dovrà, inoltre, garantire un corso di addestramento regolare e continuativo, con rilascio della certificazione ad ogni singolo operatore impiegato nella diagnostica Immunoematologica delle ASST nelle sedi dei SIMT/Laboratori Analisi sulla parte software, strumentale, diagnostica. Tale aggiornamento va rinnovato in caso di inserimento di nuovi operatori, in caso di up grade del sistema e di aggiornamento tecnico dei sistemi forniti.

E' richiesta l'organizzazione di corsi di istruzione ed addestramento per tutto il personale dedicato, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Responsabile del Laboratorio interessato.

## ART. 7 - ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA



La fornitura dei sistemi analitici oggetto del presente Capitolato comprende la manutenzione preventiva e la manutenzione correttiva “full risk” delle apparecchiature offerte e dei relativi accessori, del software e dell’hardware.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà garantire a propria cura e spese, per tutta la durata del service, l’assistenza tecnica di tutte le parti della fornitura, con decorrenza dalla data di collaudo positivo dell’apparecchiatura e la riparazione e/o la sostituzione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant’altro necessario per il perfetto funzionamento dell’apparecchiatura fornita, nonché tutto quanto necessario nel corso della manutenzione preventiva, comprendenti:

- componenti meccaniche;
- componenti elettroniche;
- aggiornamenti software.

Nel contratto, inoltre, saranno comprese le spese di manodopera e di spedizione.

La manutenzione preventiva comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione generale, i controlli di qualità, i controlli di sicurezza periodici, l’ispezione visiva, i controlli di sicurezza meccanica, i controlli di sicurezza elettrica di legge, regolazione, lubrificazione, calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose, aggiornamento del software in caso di nuove release e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale delle apparecchiature nella configurazione fornita.

La manutenzione correttiva (straordinaria) su chiamata comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riparazione e/o sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant’altro componga le apparecchiature nella configurazione fornita che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione preventiva e correttiva “full risk” (manutenzione straordinaria) dovranno essere eseguite da personale tecnico qualificato, dotato della necessaria esperienza per la risoluzione dei problemi specifici dell’intervento.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di assistenza e manutenzione correttiva per 5 giorni la settimana, dal lunedì alle 8:00 al venerdì alle ore 17:00, e fornire il supporto dell’assistenza telefonica (hot-line) per 6 giorni la settimana (dal lunedì al sabato compreso).

Gli interventi tecnici necessari a ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature dovranno essere assicurati entro 24 ore solari e consecutive dalla chiamata, esclusi festivi. Le apparecchiature dovranno essere rimesse in funzione entro 48 ore solari consecutive, successive al primo intervento tecnico derivante dalla chiamata, con la risoluzione del guasto o, in caso di impossibilità a ripristinare il corretto funzionamento delle stesse, con la fornitura, di una apparecchiatura nuova, definitivamente sostitutiva di quella guasta, purché in possesso di caratteristiche/funzionalità identiche o migliorative di quella sostituita. Al riguardo la rispondenza tecnica delle macchine sostitutive rispetto a quelle oggetto di aggiudicazione verrà attestata a giudizio insindacabile del personale tecnico/sanitario delle Aziende Sanitarie.

Nel caso in cui la Ditta fornitrice non avesse a disposizione apparecchiature sostitutive è tenuta a garantire, a proprie spese, l’esecuzione degli esami necessari presso centri accreditati, secondo i termini previsti dai protocolli delle Aziende Sanitarie e secondo le modalità di trasporto previste dalla normativa vigente.

La Ditta fornitrice dovrà reintegrare, con costo a proprio carico, il materiale utilizzato in sedute analitiche non validabili o abortite per malfunzionamento del sistema non attribuibile all’utente. Qualora, dopo l’esecuzione dell’intervento, si dovesse ripresentare lo stesso tipo di guasto o la strumentazione non dovesse funzionare per almeno un giorno lavorativo, il guasto non sarà considerato risolto e, pertanto, non si darà luogo all’apertura di un nuovo intervento.

Il Fornitore dovrà pertanto indicare alle Aziende Sanitarie la modalità di effettuazione della chiamata (linea dedicata, fax, ecc.), con cui inequivocabilmente entrambe le parti si scambiano l’informazione data/ora di segnalazione del guasto facendone rimanere opportuna documentazione.



La chiamata sarà effettuata dalle Strutture di Ingegneria Clinica delle due ASST e tracciate sui sistemi informatizzati di gestione delle tecnologie biomediche in uso presso le stesse.

Il Fornitore dovrà dare conferma della presa in carico del problema.

La riparazione del guasto dovrà avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

E' tollerato un massimo di 5 giorni lavorativi annuali di fermo macchina, esclusi i tempi di fermo macchina previsti per la manutenzione programmata, oltre i quali la Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere immediatamente alla sostituzione del sistema analitico offerto o di suoi componenti.

La chiusura dell'intervento dovrà essere tempestivamente comunicata almeno tramite email alla Struttura di Ingegneria Clinica della rispettiva ASST. Le Strutture di Ingegneria Clinica saranno preposte al calcolo dei tempi di risoluzione dei guasti.

Gli accessi per le attività di manutenzione per i sistemi ICT installati potrà avvenire unicamente tramite gli strumenti messi a disposizione dall'ente (SSI-VPN, IPSEC), non sono ammesse installazioni di soluzioni di accesso remoto (es. TeamViewer, LogMeIn) e, comunque, tutte le modalità vanno autorizzate dai Sistemi Informativi Aziendali.

## **ART. 8 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**

La Ditta dovrà garantire la fornitura di eventuali aggiornamenti o nuove versioni di software ed hardware.

L'erogazione dei servizi tramite i sistemi informativi deve avvenire nel pieno rispetto delle policy aziendali in materia di sicurezza delle informazioni per i sistemi ICT tra cui: aderenza alla naming convention, installazione antivirus, eventuale collegamento al dominio azienda, accesso con utenze nominative, registrazione degli accessi, aggiornamenti delle vulnerabilità secondo i bollettini di sicurezza forniti, tra l'altro da CERT-PA per quanto concerne la parte d'interfacciamento tra la strumentazione fornita ed il Sistema Informativo Ospedaliero.

Tutte le attività di aggiornamento secondo le vulnerabilità indicate sono a carico dell'aggiudicatario. Inoltre, il fornitore dovrà valutare ogni singolo problema di sicurezza identificato dall'ente nelle campagne periodiche di security assesment che questo esegue e, su eventuale richiesta di quest'ultimo, provvedere tempestivamente alla disattivazione del servizio individuato o risoluzione della vulnerabilità con un piano di rientro da sottoporre all'ente per approvazione.

Qualora durante il periodo di vigenza contrattuale l'aggiudicatario dovesse immettere sul mercato nuove apparecchiature analoghe o sostitutive rispetto a quelle oggetto di fornitura o prodotti diagnostici, aventi migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, in termini di efficacia ed efficienza, sarà suo obbligo darne comunicazione scritta alle Aziende Sanitarie.

Sarà facoltà di queste ultime sostituire le attrezzature aggiudicate con quelle aggiornate o i prodotti diagnostici aggiudicati con quelli di nuova introduzione, ferme restando le condizioni economiche contrattualmente pattuite, corrispondendo lo stesso prezzo offerto in sede di gara oppure rifiutarli nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, li consideri non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei Laboratori utilizzatori. In quest'ultimo caso la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire esattamente gli stessi strumenti o prodotti diagnostici oggetto di aggiudicazione per non risultare inadempiente e subire le relative conseguenze.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta delle Aziende Sanitarie, previa acquisizione della documentazione tecnica e del parere tecnico favorevole da parte dei Servizi Aziendali istituzionalmente preposti.

Nel caso in cui il nuovo prodotto e/o la nuova metodica dovesse consentire economie di gestione, dovrà essere concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo di aggiudicazione.

Non saranno presi in considerazione aumenti dei prezzi di aggiudicazione.

## **ART. 9 – CONSEGNA DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO**

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare i reagenti ed i materiali di consumo oggetto dei



singoli ordinativi di fornitura con le modalità e nei luoghi e nei tempi di seguito stabiliti. Tutti i prodotti consegnati dovranno possedere tutti i requisiti tecnici dichiarati in sede di gara.

L'Aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione agli ordinativi d'acquisto delle Aziende Sanitarie senza limiti di quantità o importo. Per esigenze di contabilità la fornitura dovrà corrispondere ai quantitativi ordinati; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno accettate e verranno restituite con spese a carico della Ditta stessa.

Qualora nel corso della fornitura intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio o provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo dal mercato dei dispositivi aggiudicati ovvero venissero segnalati incidenti o mancati incidenti a seguito dell'utilizzo dei dispositivi oggetto della fornitura, la Ditta aggiudicataria è tenuta a darne immediata comunicazione provvedendo, previa autorizzazione rilasciata dalle Aziende Sanitarie, alla sostituzione del dispositivo oggetto di segnalazione con altro/i aventi caratteristiche tecniche identiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare i reattivi ed i materiali di consumo oggetto di aggiudicazione presso i Magazzini segnalati in ciascun ordinativo di fornitura, che vengono di seguito riportati:

per l'ASST di Mantova:

- Magazzino Generale presso il Presidio Ospedaliero di Mantova, Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova (LU/VE dalle ore 8:00 alle 12:00);

per l'ASST di Bergamo:

- Magazzino Generale presso C.E.F.; Via Provinciale n. 18 – 24040 Lallio (BG) (LU/VE dalle ore 8:00 alle 12:00 e dalle ore 13:00 alle 16:00);

fatta salva ogni ulteriore e diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento merci indicati negli ordinativi medesimi.

Le Aziende Sanitarie si riservano di non riconoscere come eseguite le consegne effettuate in luoghi diversi da quelli indicati.

Le consegne devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- franche di ogni rischio e spesa (IVA esclusa), con scaricamento a terra presso i luoghi sopra indicati, entro il termine di 8 (otto) giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine, salvo casi d'urgenza in cui le Ditte aggiudicatarie dovranno far fronte alle richieste con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile, massimo 72 (settantadue) ore consecutive dal ricevimento dell'ordine. L'ordine potrà essere anticipato, in caso di urgenza, via telefono - in tal caso dovrà sempre far seguito il relativo ordine di fornitura firmato;
- i prodotti forniti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro sterilità, dovranno essere utilizzabili, all'atto della consegna, fatte salve diverse indicazioni contenute al precedente art 3, per un periodo di tempo pari almeno ai  $\frac{3}{4}$  della loro validità complessiva;
- gli imballaggi dei beni forniti, conformi alla normativa vigente, dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura. In particolare i prodotti dovranno essere protetti da esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed eventuali altre azioni meccaniche. Gli imballaggi dovranno riportare all'esterno tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente; in particolare dovranno riportare, in lingua italiana, in maniera evidente, le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei prodotti ivi contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d'uso degli stessi. Imballo e confezioni dovranno essere "a perdere";
- gli imballi che a giudizio delle Aziende Sanitarie presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale deve effettuare le consegne libere



da ogni spesa;

- la Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali riguardanti il proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura;
- per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi di personale delle Aziende Sanitarie. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo accertamento dell'ubicazione dei locali e degli orari lavorativi del ricevente;
- i documenti di trasporto o documenti equivalenti ai sensi del D.P.R. 472/96 devono obbligatoriamente indicare, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente, quanto segue:
  - Luogo di consegna della merce;
  - Numero di riferimento ordine;
  - Data dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accettano reclami da parte del Fornitore qualora la merce venisse respinta.

E' tassativamente esclusa l'imposizione di minimi d'ordine. Gli ordini dovranno essere evasi indipendentemente dal quantitativo richiesto.

#### **ART. 10 - CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO**

Il controllo quantitativo sarà effettuato al momento di ogni consegna, in contraddittorio con il Fornitore.

Agli effetti della fatturazione, la quantità sarà esclusivamente quella accertata presso i magazzini destinatari della fornitura, secondo quanto indicato sugli ordinativi d'acquisto e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Per quanto riguarda il controllo qualitativo della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà le Aziende Sanitarie se non come accettazione della quantità ricevuta. Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata e di comunicare successivamente, in forma scritta, le proprie eventuali osservazioni e contestazioni. L'accettazione delle merci da parte del personale incaricato non solleva pertanto la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in relazione ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto dell'utilizzo.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze saranno tenuti a disposizione della Ditta fornitrice e restituiti anche se tolti dal loro imballaggio originario e la Ditta stessa dovrà provvedere alla loro sostituzione, entro 3 (tre) giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione, con materiale idoneo.

In ogni momento, a cura dei Laboratori destinatari della fornitura, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate in sede di gara dalla Ditta aggiudicataria.

Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della Ditta aggiudicataria qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle offerte. La Ditta aggiudicataria dovrà sostituire anche in questo caso i prodotti forniti, entro 3 (tre) giorni consecutivi, con altri aventi i requisiti richiesti.

Le Aziende Sanitarie non assumono in proprio alcuna responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta ma non ritirata dalla Ditta aggiudicataria.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di verificare periodicamente, nel corso della validità contrattuale, il rispetto del costo a test e degli standard di resa dichiarati dal Fornitore in sede di offerta. A tal fine si procederà a riscontrare il numero di determinazioni eseguite in rapporto ai reattivi ed al materiale di consumo impiegati. Gli esiti di tale verifica verranno notificati al Fornitore



e verranno considerati ad ogni fine contrattuale e di controllo del fatturato.

## **ART.11 - MODALITA' DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO**

Il materiale diagnostico e di consumo che verrà consegnato dalla Ditta aggiudicataria sarà impiegato nel rispetto delle specificità e delle regole di utilizzo che lo contraddistinguono, nell'ambito delle esigenze operative dei Laboratori destinatari della fornitura.

Ne consegue pertanto che la Ditta aggiudicataria non potrà porre a carico delle Aziende Sanitarie il costo di reattivi e materiali di consumo eccedenti quelli effettivamente necessari, questo soprattutto con riferimento al caso in cui, per tipologia e confezionamento degli stessi, non fosse possibile un utilizzo ottimale e completo della confezione consegnata ed il residuo non risulti convenientemente utilizzabile nel prosieguo dell'attività diagnostica.

## **ART. 12 BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI D'AUTORE**

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di sistemi o di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore o in genere di privativa commerciale di altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Aziende Sanitarie un'azione, anche giudiziaria, da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Aggiudicatario è obbligato a manlevare e tenere indenne le stesse ASST, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali.

Le Aziende Sanitarie si impegnano ad informare l'Aggiudicatario delle iniziative di cui sopra.

Nel caso in cui la pretesa avanzata risulti fondata le Aziende hanno facoltà di risolvere il contratto.

## **ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI**

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi si impegnano ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientale, sociale e di prevenzioni infortuni ed igiene del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, esonerando le Aziende Sanitarie da ogni responsabilità in merito sia di origine contrattuale che extracontrattuale.

A titolo meramente esemplificativo, i soggetti di cui sopra si obbligano:

- a prendere visione delle informazioni sui rischi da interferenza esistenti e ad osservare le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.81/2008 e contenute nel DUVRI predisposto dalle Aziende Sanitarie (se previsto);
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato e idoneo al lavoro da svolgere;
- a munire il proprio personale di cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché la data di assunzione e in caso di subappalto la relativa autorizzazione (art. 18, comma 1, lett. u, del D.Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010).

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia della fornitura oggetto del presente Capitolato non determina oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze.

Il Fornitore deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti delle Aziende Sanitarie e le misure di prevenzione ed emergenza adottate



ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08.

Tali informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.asst-mantova.it/servizio-prevenzione-protezione-aziendale> e sul sito [www.asst-pg23.it](http://www.asst-pg23.it).

Per quanto concerne possibili interferenze relative alla condivisione delle reti stradali ospedaliere il Fornitore dovrà tenere conto altresì della specifica viabilità interna e delle norme del codice della strada.